



## Regione Umbria

Giunta Regionale

**AREA ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E  
AUTONOMIE LOCALI**

**Servizio Politiche per la Società dell'informazione ed il Sistema Informativo regionale**

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 3637 DEL 28/05/2015**

**OGGETTO:** Attività di progettazione e sviluppo su “Misurare l’Agenda Digitale dell’Umbria”. Protocollo d’intesa Regione Umbria/Università degli Studi di Perugia . Determinazioni.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;  
**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;  
**Visto** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;  
**Vista** la legge regionale n. 7 del 30 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione regionale per l’esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017;  
**Vista** la d.g.r. n. 466 del 2 aprile 2015 avente ad oggetto: “Approvazione Bilancio di direzione 2015-2017, ai sensi dell’art. 50, l.r. n. 13 del 28/02/2000 e Bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all’articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”;  
**Vista** la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

**Visto** il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il “Codice per l'Amministrazione Digitale”;

**Vista** la legge regionale n. 11 del 25 luglio 2006 recante “Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale.”;

**Vista** la legge regionale n. 8 del 16 settembre 2011 recante “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”, ed in particolare il Capo III sullo “Sviluppo dell'amministrazione digitale”;

**Vista** la D.G.R. n.397 del 16/4/2012 recante “Società dell'informazione della Regione Umbria (DGR n. 292/2009) Determinazioni” con la quale sono state adottate le linee guida per l'Agenda digitale dell'Umbria;

**Vista** la D.G.R. n.1546 del 03/12/2012 recante “Agenda digitale dell'Umbria (D.G.R. n.397/2012). Ulteriori determinazioni per l'attuazione del Programma degli interventi.” che stabilisce il percorso complessivo di elaborazione e di generazione partecipata dell'Agenda digitale dell'Umbria, prevedendo un connesso Nucleo operativo;

**Vista** la D.G.R. n.148 del 20/02/2013 recante “Piano Esigenze ICT 2012-2014. Determinazioni.” ha costituito, tra quant'altro, il Nucleo operativo dell'Agenda digitale dell'Umbria (in breve “taskforce”);

**Vista** la D.G.R. n.1555 del 23/12/2013 recante “Agenda digitale dell'Umbria: Adozione del Piano digitale regionale 2013-2015.”;

**Vista** la D.G.R. n.1556 del 23/12/2013 recante “PEI 2014 e Progetto di transizione del Sistema informativo regionale.”;

**Vista** la Legge regionale n.31 del 23 dicembre 2013, recante “Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni” ed in particolare l'articolo 22 sulle attività di ricerca ed innovazione che prevede che la Regione “promuove lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in materia di telecomunicazioni mediante: a) la stipula di accordi di programma, intese e convenzioni con le Università, con la Scuola umbra di amministrazione pubblica, con il CO.RE.COM. e con enti di ricerca pubblici e privati; b) l'adozione di bandi per il finanziamento di progetti di ricerca; c) il sostegno all'innovazione per le piccole e medie imprese; d) l'attivazione di borse di studio ed assegni di ricerca per la formazione di professionalità altamente qualificate e specializzate.”;

**Vista** la Legge regionale n.9 del 30 aprile 2014, recante “Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale” ed in particolare l'articolo 1, comma d, lettera c) che prevede che la Regione “promuove la ricerca scientifica nel settore ICT, l'innovazione tecnologica e la diffusione delle competenze digitali nel territorio regionale, ed in particolare l'accrescimento delle competenze digitali di creazione, l'uso consapevole e professionale dei social network, le opportunità offerte dal digitale al management pubblico e privato (e-leadership).” ed inoltre l'articolo 3, comma 2, che prevede che la Regione “promuove l'Agenda digitale dell'Umbria quale percorso partecipato e collaborativo volto a definire impegni condivisi, anche con specifici accordi di programma, da parte di tutti i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, per l'attuazione delle azioni di sistema ed il monitoraggio dei risultati ottenuti.”;

**Viste** le iniziative europee e nazionali collegate alla “Grande coalizione per le occupazioni nel settore digitale” e l'importanza delle competenze digitali per l'occupabilità e per la crescita digitale;

**Vista** la D.G.R. n. 263 del 17 marzo 2014 con cui è stata preadottata la “Strategia regionale di ricerca e innovazione per la Specializzazione intelligente (RIS3)”;

**Visto** il Programma Quadro europea per la Ricerca e l'Innovazione 2014-2020 e l'importante ruolo svolto dalle ICT come “key enabling technology” (KET);

**Considerato** che il d.l. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale” e ss.ms.ii. (comprendente delle disposizioni del d.l. 5/2012 “Decreto sulla Semplificazione”) prevede che le pubbliche amministrazioni provvedano in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese;

**Considerato** che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

**Considerato** che nell'ambito della Agenda digitale sono già stati attivati percorsi di collaborazione tra Regione e Università:

- a) Per il Comitato tecnico-scientifico dell'Agenda digitale dell'Umbria e per incontri di partecipazione lungo il percorso partecipato e collaborativo;
- b) Per attività nell'ambito dell'assessment della Community Network regionale, tramite il Consorzio S.I.R. Umbria;
- c) Per l'attivazione di n.2 assegni di ricerca, della durata di 12 mesi ciascuno, al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia i cui ambiti di interesse sono stati i seguenti:
  - conduzione di programmi e progetti strategici complessi nel campo dell'e-government, metodi di gestione e misurazione della qualità di servizi e sistemi informativi (ITIL, COBIT, PRINCE2, MSP, ecc);
  - sicurezza ICT nella PA, community network regionale SPC, sviluppo della collaborazione on line, del FLOSS e degli "open data" nel settore pubblico.

**Vista** la D.G.R. n.1778 del 22/12/2014 con la quale è stato approvato il Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014;

**Vista** la D.G.R. n.1779 del 22/12/2014 con la quale è stato approvato il Piano Digitale Triennale per il periodo 2015-2017;

**Vista** la D.G.R. n. 838 del 07/07/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia finalizzato all'attuazione del programma degli interventi dell'Agenda Digitale dell'Umbria e ha incaricato Il Dirigente il Dirigente del Servizio "Politiche della società dell'informazione ed il sistema informativo regionale" dell'Area "Organizzazione delle risorse umane, innovazione tecnologica e autonomie locali", per l'attuazione del presente protocollo; ivi compresa la stipula di apposita convenzione;

**Tenuto conto** che la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia hanno, in data 10 ottobre 2014, firmato il suddetto protocollo di intesa (d'ora in poi Protocollo), ove, all'art.4, è prevista l'istituzione di un Tavolo di Coordinamento con il compito di definire e validare le singole convenzioni o i singoli piani di progetto;

**Preso atto** che l'Università degli Studi di Perugia in data 7/11/2014 ha nominato quali referenti per il Tavolo di Coordinamento di cui all'art.4 del Protocollo i proff. Giuseppe Liotta, Paolo Carbone, Loris Nadotti, Benedetto Ponti, Stefano Bistarelli, Osvaldo Gervasi;

**Dato atto** che la Regione, con DGR n.1560 del 01/12/2014, ha nominato quali referenti per il Tavolo di Coordinamento di cui all'art.4 del Protocollo i dirigenti Stefano Paggetti, Graziano Antonielli, Franco Garofalo, Claudio Tiriduzzi, Sabrina Paolini, Paola Casucci e contestualmente ha affidato la segreteria tecnica del Tavolo all'ing. Giovanni Gentili;

**Atteso** che il Tavolo di Coordinamento, presa visione della documentazione progettuale (**Allegato A**), ha espresso una valutazione positiva e pertanto validato la stessa;

**Visto** lo schema di convenzione (**Allegato B**), parte integrante del presente atto, tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia finalizzata a dare esecuzione ad una attività di ricerca scientifica sul tema "*Valutare l'Agenda Digitale dell'Umbria*";

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

#### Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di approvare la documentazione progettuale " Misurare(e valutare) l'Agenda digitale dell'Umbria" (**Allegato A**) parte integrante del presente atto;
2. di approvare altresì lo schema di convenzione con l'Università di Perugia (**Allegato B**), parte integrante del presente atto, finalizzata a dare esecuzione ad una attività di ricerca scientifica sul tema "*Valutare l'Agenda Digitale dell'Umbria*";

3. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata:

<b>esercizio di esigibilità</b>	<b>Importo esigibile</b>
2015	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>

4. di impegnare e procedere alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni la somma complessiva di Euro 50.000,00 a favore del seguente soggetto creditore: -- **Universita' degli Studi di Perugia \* Dip. di Ingegneria - Via G. Duranti N. 93 06125 - Pg Perugia**
5. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da: -  
avanzo di amministrazione per Euro 50.000,00
6. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di euro in base alla seguente tabella:

<b>Soggetto creditore</b>	<b>Esercizio registrazione</b>	<b>Esercizio imputazione</b>	<b>Capitolo spesa</b>	<b>Importo imputato</b>	<b>CDR</b>
<b>Universita' degli Studi di Perugia * Dip. di Ingegneria - Via G. Duranti N. 93 06125 - Pg Perugia</b>	2015	2015	A5850	50.000,00	3.04
<b>TOTALE</b>				<b>50.000,00</b>	

7. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:
- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente: U.2.02.03.02.001
  - il codice SIOPE è il seguente: 2244;
  - il codice unico di progetto (CUP) è il seguente I92114000090001;
8. di dare atto della avvenuta pubblicazione di tutti i dati obbligatori ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che assolvono tutti gli obblighi di pubblicazione di cui al Decreto medesimo;
9. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 20/05/2015

L'Istruttore  
Massimo Ciri

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/05/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile

Massimo Ciri

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta, si appone il visto in ordine alla regolarità contabile della proposta di atto in quanto la spesa trova copertura finanziaria al Capitolo del Bilancio di previsione, per gli esercizi finanziari 2015-2017, che presenta la seguente situazione:

## – Cronoprogramma

Beneficiario	Esercizio registr.ne	Esercizio imput.ne	Cap. spesa	Codice crono programma	Importo imputato	Codice impegno	FPV	Codice Accertamento	Cap. entrata
	2015	2015	A5850_S	0041501027	50.000,00	0011501095			

<b>TOTALE</b>	50.000,00
<b>di cui 2015</b>	50.000,00
<b>di cui 2016</b>	0
<b>di cui 2017 e successivi</b>	0

**B2) Castelletto nel caso di impegno non finanziato da FPV**

Esercizio	Capitolo spesa	Codice impegno	A) Stanziamento attuale	B) Importo FPV	C) Importo Impegni precedenti	D)=A)-B)-C) Disponibilità di competenza	E) Importo impegno imputato all'esercizio	F)= D) E) Disponibilità residua
2015	A5850_S	0011501095	625.021,26	0,00	216.776,80	408.244,46	50.000,00	358.244,46

L'istruttore di ragioneria: LUCIANI FABIO

Perugia lì 26/05/2015

Il Dirigente del Servizio Ragioneria

Dr. Amato Carloni

Visto apposto con firma elettronica avanzata ai sensi dell'art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/05/2015

Il Dirigente

Dr. Stefano Paggetti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2